



Sacchi di rifiuti tessili abbandonati in un prato (foto d'archivio)

**LA PROPOSTA IN REGIONE**

# M5S: «Trasformiamo gli scarti tessili in una risorsa»

► PRATO

«Il Pd tratta i rifiuti tessili come un problema di ordine pubblico, mentre da tempo il mondo produttivo suggerisce di coglierne i margini di sviluppo in ottica d'economia circolare. Continueremo a farci portavoce di questa istanza e speriamo di incontrare il voto unanime del Consiglio martedì sul primo passo: impegnare la giunta regionale a promuovere l'uso degli scarti della lavorazione tessile come materiale isolante termico e fonoassorbente, inserendo i prodotti così realizzati nei disciplinari d'appalto per le opere pubbliche. Rappresenterebbe un volano per le pmi che già oggi hanno colto questa sfida di economia circolare e sostenibilità ambientale» così **Giacomo Giannarelli**, presidente del gruppo M5S e primo firmatario dell'atto in votazione.

«Il 2 ottobre abbiamo seguito con molta attenzione il semi-

nario sul tema promosso dalla Camera di Commercio di Prato in collaborazione con la Sezione Regionale Toscana dell'Albo Gestori Ambientali. E proprio in quella sede è emersa questa proposta che riteniamo vada approvata senza tentennamenti. Col nostro atto approvato la giunta dovrebbe andare oltre i suoi disciplinari, facendo opera di promozione anche presso tutti gli enti locali e inserendo incentivi all'acquisto per questa tipologia di prodotti» prosegue il Cinque Stelle.

«Le Camere di Commercio di Prato e Firenze, in collaborazione col Sant'Anna di Pisa, stanno realizzando un importante percorso formativo sull'economia circolare, indirizzato a tutte le aziende regionali. Ancora una volta le imprese toscane dimostrano di saper cogliere le opportunità di sviluppo, in questo caso fortemente connesse ad un modello finalmente sostenibile, in chiave sociale e ambientale».

